

settore della tutela ambientale, scientifico, escursionistico, alpinistico, cinematografico... È del marzo 1993 la Circolare del Ministro della Pubblica Istruzione «Club alpino italiano - Attività in ambito scolastico» nella quale si riconosce la finalizzazione educativa dei progetti del CAI per la scuola volta a proporre concretamente, in sintonia con i programmi scolastici, interventi ed esperienze in ambienti naturali che, attraverso la promozione di attività all'aperto, non si limitano ad interessare i giovani sotto l'aspetto fisico-sportivo, ma si propongono di dare impulso a quelli formativo, sociale e culturale.

L'obiettivo è quello di creare un giusto e costruttivo rapporto tra i giovani e la natura attraverso nuovi e più consapevoli comportamenti nei confronti dell'ambiente montano, di incentivarli ad acquisire una nuova cultura del recupero, della salvaguardia, della valorizzazione dell'ambiente stesso e dell'uso razionale delle risorse naturali.

Da qui il bisogno di non disperdere tutte queste ricchezze, ma di collegarle, farle conoscere, proporle come stimolo a chi vuole attivare la collaborazione con la scuola.

Il **Servizio Scuola** che si intende far nascere si propone come punto di riferimento sia per la scuola sia per il CAI; esso è inteso quale luogo fisico e mentale dove coniugare l'esperienza comune in montagna con la ricerca.

2. TEMPI

Il progetto di seguito esposto ha durata triennale: (anni scolastici 1996/97 - 1997/98 - 1998/99).

3. FINALITÀ

- Far crescere sia nell'ambito dell'Associazione che nel mondo scolastico una cultura volta a formare persone attente al problema ambientale, con specifico riferimento ai compor-

tamenti in quello montano; individuare strumenti per essere maggiormente valorizzati nell'ambito delle scelte globali mediante la sistematizzazione e il coordinamento, sia sul piano teorico che operativo, dei molteplici interventi di collaborazione e progettazione tra il mondo scolastico e il Club alpino italiano già in atto in diverse realtà del Paese.

- A partire dalla condivisione delle affinità che esistono tra le proposte del CAI e della scuola, sostenere la sperimentazione di nuove vie per la formazione dei giovani, per la qualificazione dei docenti, offrire al tessuto sociale scolastico e associativo occasioni per una crescita comune nell'ottica della prevenzione, mediante l'istituzione di un Servizio permanente rivolto al mondo della scuola e del CAI.

4. OBIETTIVI

- Promuovere nei giovani, durante la loro formazione scolastica, i valori dell'alpinismo e della frequentazione della montagna attraverso un'offerta mirata, strutturata e integrata con gli obiettivi perseguiti dai programmi scolastici.

- Collaborare con le istituzioni pubbliche a ciò preposte dal Ministero della Pubblica Istruzione per una formazione dei docenti che preveda opportunità concrete di studio, ricerca e progettazione di attività educative e didattiche che abbiano come contenuto specifico l'Educazione Ambientale in ambito montano, compresa la produzione dei materiali necessari.

- Istituire a livello nazionale presso la Sede centrale del CAI un Centro territoriale permanente di Educazione Ambientale per la montagna, esterno alla scuola, pensato come luogo di incontro, di scambio e di supporto, con archivio informatizzato e banca dati specifici per l'ambiente montano a disposizione delle scuole dei vari gradi e del mondo associativo.

◦ Inserire nella rete europea esistente il Centro territoriale permanente di Educazione Ambientale per la montagna collegandolo con esperienze attive di ricerca similari in ambito europeo e/o mondiale.

5. METODOLOGIA DI INTERVENTO

◦ Consulenza «a distanza» di carattere generale, sugli indirizzi, le scelte strategiche, le modalità operative per far incontrare il mondo della scuola e il CAI.

◦ Consulenza «in itinere» su progetti specifici avviati col mondo della scuola.

◦ Partecipazione e/o collaborazione con vari comitati scientifici di progettazione metodologico-didattica e di verifica delle esperienze in corso.

◦ Consulenza e collaborazione attiva nella predisposizione di materiali didattici specifici (Unità didattiche, giochi, ...).

◦ Costituzione, coordinamento e supervisione di attività di ricerca sul tema dell'Educazione Ambientale nello specifico ambiente montagna.

◦ Individuazione, formazione e coordinamento degli Esperti del CAI perché operino col mondo scolastico.

◦ Gestione operativa del Centro territoriale permanente di Educazione Ambientale per la montagna, del CAI, aperto al mondo della scuola di ogni ordine e grado e al mondo associativo.

6. IPOTESI OPERATIVA

PRIMO ANNO

◦ Apertura di un Servizio a disposizione del mondo della scuola italiana, di ogni ordine e grado, costituito da personale comandato e da volontari esperti che ne possano garantire la continuità nel tempo.

◦ Coordinamento tecnico-scientifico e monitoraggio dei progetti di ricerca in atto nelle scuole italiane, in collaborazione con i vari organi tecnici del CAI (Valle del Lana - IRRSAE Lombardia - Progetto di Carmagnola - Progetto CAI «L'educazione ambientale e il parco» - ...).

◦ Predisposizione della documentazione relativa al progetto realizzato in Lombardia con l'IRRSAE da parte della Commissione centrale alpinismo giovanile del CAI.

◦ Indagine conoscitiva e mappatura dell'attività svolta nell'anno scolastico 1995-1996 dalle Sezioni CAI in collaborazione con il mondo della scuola.

◦ Studio delle modalità e delle tecniche per la costituzione di una banca dati computerizzata. In particolare, studio e verifica della possibilità di entrare nel Progetto ANDREA (CNR - Ministero dell'Ambiente - Ministero della Pubblica Istruzione).

◦ Predisposizione di articoli da pubblicare sulla stampa sociale periodica del CAI e sulle riviste professionali degli insegnanti per far conoscere il Servizio e i progetti seguiti.

◦ Avvio dello studio di fattibilità per la realizzazione di un Convegno nazionale rivolto agli insegnanti e ai soci CAI operanti in progetti, con il coinvolgimento diretto dei Ministeri della P.I. e dell'Ambiente.

◦ Sostegno per l'avvio di nuovi progetti di ricerca che prevedano l'interazione tra scuola e CAI.

◦ Collegamento con le strutture ministeriali decentrate (Provveditorati - IRRSAE - Progetto interministeriale Ministero dell'Ambiente e Ministero della Pubblica Istruzione «Natura chiama scuola» con segreteria nazionale a Perugia).

◦ Avvio al consolidamento del Servizio con la richiesta di utilizzo al Ministero della P.I. di un altro docente-esperto.

SECONDO ANNO

- Coordinamento tecnico-scientifico e monitoraggio dei progetti in atto nelle varie scuole, in collaborazione con i vari organi tecnici del CAI e le strutture decentrate del Ministero.
- Realizzazione del Convegno nazionale.
- Avvio e sperimentazione dell'archivio e banca dati (ANDREA - INTERNET).
- Sostegno a nuovi progetti.
- Studio e progettazione di un prototipo di seminario di aggiornamento rivolto ai docenti da sviluppare in collaborazione con le strutture istituzionali del Ministero della P.I. (Provveditorati - IRRSAE).
- Promozione e realizzazione col mondo scolastico di una giornata nazionale «A scuola in montagna».
- Consolidamento del Servizio con la richiesta di utilizzo al Ministero della P.I. di un terzo docente-esperto.
- Avvio di contatti con Enti e/o Associazioni europee che si occupano dell'educazione ambientale in contesto montano per avviare un primo confronto sulle esperienze maturate reciprocamente.

TERZO ANNO

- Consolidamento del Servizio Scuola con la presenza, in utilizzo, di tre docenti-esperti e soci volontari.
- Consolidamento dell'archivio e banca dati e formalizzazione dell'ingresso del CAI - Sede centrale, nella rete dei Centri territoriali di Educazione Ambientale esterni alla scuola (vedi progetto ANDREA).
- Messa a punto e sperimentazione del prototipo di seminario di aggiornamento per docenti.
- Sviluppo del seminario di verifica del nuovo modello e suo consolidamento.
- Realizzazione con il mondo scolastico della 2ª giornata nazionale «A scuola in montagna».

- Pubblicazione atti del Convegno nazionale.
- Consolidamento sia dell'attività di coordinamento tecnico-scientifico e di monitoraggio dei progetti avviati sia dell'attività di sostegno a nuove progettazioni.
- Predisposizione della pubblicazione di un vademecum sull'uso del Servizio Scuola - Centro territoriale permanente di Educazione Ambientale per la montagna mirato alla scuola italiana.
- Avvio del Servizio Scuola - Centro territoriale permanente di Educazione Ambientale per la montagna a regime.

7. VERIFICA

È necessario prevedere verifiche differenziate, dal momento che il progetto stesso comprende livelli diversificati di intervento.

- Per quanto concerne i progetti in atto le verifiche sono previste e contenute nei progetti medesimi, ai quali si rimanda (testi, mostre, questionari, pubblicazioni, ...).
- Il rapporto col mondo della scuola, il numero e la qualità dei progetti in corso, delle persone che accedono al Servizio e la loro crescita o diminuzione verranno attentamente controllate e tabulate e saranno occasione di dibattito tra lo/gli addetto/i al Servizio, il Comitato di Presidenza del CAI, i dirigenti scolastici, gli stessi utenti coinvolti (giovani, insegnanti, responsabili di organi tecnici centrali o periferici del CAI, soci, sezioni, ecc.) in periodici incontri.
- Si prevede inoltre la distribuzione di questionari da sottoporre ai giovani e ai docenti coinvolti nelle manifestazioni (es. giornata nazionale) per rilevare l'immagine del Servizio, il suo grado di utilità e valutare eventuali bisogni emergenti.
- Il Servizio parteciperà col suo personale comandato e/o volontario al progetto di qualificazione dei servizi attivato dal CAI e previsto per tutto il personale dipendente e operante presso la Sede centrale.

Relazione del Presidente generale al Bilancio consuntivo 1996

In ossequio a quanto prescritto dal DPR 696/79, il bilancio consuntivo al 31 dicembre 1996 è rappresentato nelle sue componenti finanziaria, amministrativa, patrimoniale ed economica dalla allegata documentazione intesa a fornire una completa informazione sulla gestione dei nostri fondi, evidenziandone le finalità. Il rendiconto finanziario illustra dettagliatamente i movimenti di competenza dell'esercizio e dei residui relativi agli anni precedenti.

Nel 1996 le entrate associative hanno registrato un significativo costante aumento, passando da L. 5.868.276.000.= del 1995 a L. 6.643.272.500.=, con un incremento pari al 13,2%, evidenziando una sempre crescente capacità dell'Ente di raggiungere i propri fini istituzionali attraverso l'acquisizione e la sottoscrizione delle quote sociali. Vi è inoltre da rilevare che per l'anno 1996 sono stati previsti aumenti delle quote sociali, deliberate dall'Assemblea di Merano del 7 maggio 1995.

Per quanto concerne gli incrementi dei soci si rileva quanto segue: i soci ordinari (204.545 nel 1995) sono aumentati a 208.299 nel 1996 con un incremento di 3.754 soci, i soci famigliari (74.984 nel 1995) sono aumentati a 77.790 con un incremento di 2.806 soci, i soci giovani (29.709 nel 1995) sono aumentati a 30.373 con un incremento di 664 soci.

Per quanto attiene ai trasferimenti correnti dallo Stato, all'apporto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento del Turismo e del Ministero della Difesa, si deve aggiungere il contributo del Ministero del Tesoro a favore del C.N.S.A.S. di cui alla legge n. 162 del 1992 pari a L. 470.250.000.=, con una diminuzione pari all'1% del preventivo causato dalla Legge Finanziaria 1996.

Il contributo corrisposto complessivamente nel 1996 ammonta a L. 2.040.250.000.= rispetto a L. 2.422.500.000.= corrisposti nel 1995 (con una diminuzione pari al 15,8%). Nel corso del 1996 è stato corrisposto dal C.N.R. un contributo di L. 132.000.000.= finalizzato al Progetto Strategico Terre Alte per gli anni 1995-1996 (Le tracce della presenza umana in montagna: studi naturalistici, storici e toponomastici).

Il raffronto preventivo/consuntivo 1996 limitato alle entrate ed uscite correnti, presenta le seguenti variazioni:

ENTRATE (in migliaia di lire)	preventivo	consuntivo
— Quote associative	L. 6.352.300	L. 6.643.272
— Contributi dallo Stato	L. 2.422.500	L. 2.040.250
— Contributo C.N.R.	L. —	L. 132.000
— Ricavi per attività svolte	L. 1.376.100	L. 1.761.921
— Proventi patrimoniali	L. 90.000	L. 51.944
— Altri proventi	L. 131.000	L. 100.014
	L. 10.371.900	L. 10.729.401

USCITE (in migliaia di lire)		
— Oneri per il funzionamento dell'Associazione	L. 336.200	L. 397.591
— Oneri personale dipendente	L. 870.500	L. 766.966
— Acquisto beni e servizi	L. 7.420.200	L. 7.570.459
— Trasferimenti passivi	L. 1.302.100	L. 1.227.760
— Oneri finanziari e tributari	L. 68.000	L. 62.951
— Altre spese	L. 69.200	L. 9.474
	L. 10.066.200	L. 10.035.201

Il raffronto fra il consuntivo 1995 e il 1996 può essere così riassunto:

ENTRATE (in migliaia di lire)	consuntivo 1995	%	consuntivo 1996	%
— Quote associative	L. 5.868.276	(59,2)	L. 6.643.272	(61,9)
— Contributi dallo Stato/C.N.R.	L. 2.422.500	(24,4)	L. 2.172.250	(20,2)
— Ricavi per attività svolte	L. 1.436.698	(14,5)	L. 1.761.921	(16,5)
— Proventi patrimoniali e finanziari	L. 55.443	(0,5)	L. 51.944	(0,5)
— Altri proventi	L. 139.835	(1,4)	L. 100.014	(0,9)
	L. 9.922.752		L. 10.729.401	

USCITE (in migliaia di lire)				
— Oneri per il funzionamento dell'Associazione	L. 936.265	(9,8)	L. 989.460	(9,9)
— Trasferimenti passivi	L. 1.300.040	(13,6)	L. 1.227.760	(12,3)
— Oneri finanziari e tributari	L. 74.857	(0,7)	L. 62.951	(0,6)
— Spese per attività OTC	L. 651.564	(6,8)	L. 876.306	(8,7)
— Spese per attività istituzionali	L. 2.817.693	(29,5)	L. 3.002.667	(29,9)
— Spese di assicurazione	L. 2.160.643	(22,7)	L. 2.219.613	(22,3)
— Spese per acquisto di beni e prestazione di servizi	L. 525.040	(5,5)	L. 564.712	(5,6)
— Spese per rifugi e opere alpine	L. 570.002	(5,9)	L. 576.298	(5,7)
— Spese per il funzionamento della Sede centrale	L. 294.320	(3,2)	L. 305.960	(3,0)
— Centro coordinamento C.N.S.A.S.	L. 200.000	(2,3)	L. 200.000	(1,9)
— Altre spese	L. —		L. 9.474	(0,1)
	L. 9.530.424		L. 10.035.201	

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Per una valutazione complessiva e comparativa è stata elaborata la tabella riassuntiva riguardante il rendiconto finanziario degli ultimi tre anni:

ENTRATE (in milioni di lire)	1994	1995	1996
— Entrate correnti	9.590	9.923	10.729
— Entrate in conto capitale	54	768	78
— Partite di giro	1.715	1.585	1.902
Totale entrate	11.359	12.276	12.709
SPESE (in milioni di lire)			
— Spese correnti	9.147	9.530	10.035
— Spese in conto capitale	285	974	236
— Estinzione mutui/anticipazioni	—	—	86
— Partite di giro	1.715	1.585	1.902
Totale spese	11.147	12.089	12.260
Avanzo finanziario	212	187	449
Totale a pareggio	11.359	12.276	12.709

Si elencano qui di seguito alcuni dei criteri di valutazione e dei principi contabili ai quali si è ritenuto di attenersi nella redazione del bilancio 1996:

- le immobilizzazioni tecniche sono valutate al prezzo di acquisto; nel corso dell'esercizio si sono verificati i seguenti incrementi:

mobili e macchine ufficio - saldo al 01/01/1996	L.	280.456.092
incrementi dell'esercizio per acquisizioni	L.	19.537.350
macchine ed attrezzature - saldo al 01/01/1996	L.	665.558.575
incrementi dell'esercizio per acquisizioni	L.	131.857.886

 per quanto riguarda, invece, la voce immobili, la posta «rifugi alpini» non ha subito alcuna variazione ed ammonta al 31/12/1996 a L. 631.956.495;
- il Centro Scuole Pordoi, ha subito un incremento di L. 24.276.000 a seguito lavori di ristrutturazione straordinaria eseguiti nel 1996;
- le singole quote di ammortamento sono state calcolate con le aliquote in vigore ai fini fiscali che sono state ritenute congrue per un sistematico piano di ammortamento in relazione con la residua possibilità di utilizzo delle diverse immobilizzazioni; tali aliquote sono le seguenti:

mobili e macchine ufficio	12%
macchine ed attrezzature	20%
immobili	3%
- non si sono effettuate rivalutazioni di tipo economico;
- i crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo, ed ammontano al 31/12/1996 a L. 3.354.205.642 e sono così costituiti:

crediti verso lo Stato	L.	50.005.000
crediti verso soci, sezioni e terzi	L.	1.450.656.974
crediti per partite di giro	L.	820.526.471
crediti diversi anni precedenti	L.	919.015.978
credito IVA 1996	L.	13.064.000
crediti per prestiti al personale	L.	100.937.219
- i debiti sono iscritti al valore nominale ed ammontano al 31/12/1996 a L. 3.537.713.617 e sono così costituiti:

debiti verso fornitori e diversi	L.	1.927.217.648
debiti per partite di giro	L.	192.373.745
debiti diversi anni precedenti	L.	792.398.224
debiti per costruzioni in corso	L.	625.724.000
- le rimanenze sono indicate al costo medio ponderato;
- le giacenze del magazzino libri sono valutate in misura ridotta rispetto al costo e tuttavia non al di sotto dei limiti previsti dalla R.M. 9/995 dell'11/08/1977 — Direzione Generale Imposte Dirette — a seconda della loro appartenenza ad uno dei raggruppamenti definiti dalla stessa Risoluzione Ministeriale;
- il Fondo svalutazione crediti è stato incrementato nel rispetto dell'art. 71 D.P.R. 917/86;
- il TFR è calcolato in base all'anzianità maturata dai dipendenti a fine esercizio, in conformità a quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile ed al contratto di lavoro vigente;
- i dipendenti in servizio al 31/12/1996 sono 17, dei quali 3 a tempo determinato e 1 part-time;
- i residui attivi sono rappresentati dalle somme accertate e non riscosse alla data del 31/12/1996;
- i residui passivi sono rappresentati dalle somme impegnate e non pagate alla data del 31/12/1996.

Globalmente la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza.

STAMPA PERIODICA

La dimostrazione contabile della succitata gestione, può essere complessivamente rappresentata nelle diverse componenti di costo e di ricavo come segue:

USCITE (in migliaia di lire)		
— Composizione-grafica-stampa	L.	1.651.526
— Collaboratori	L.	111.541
— Redazione e varie	L.	23.053
— Stampa indirizzi	L.	40.948
— Spedizione in abbonamento postale	L.	387.040
— Postalizzazione	L.	137.126
	L.	2.351.234

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ENTRATE (in migliaia di lire)

— Proventi da terzi	L.	3.482
— Pubblicità	L.	673.305
— Inserzioni informazioni sezionali	L.	45.776
— Abbonamenti diversi	L.	47.634
— Da Fondo pubblicazioni (n. 210.371 soci x L. 9.000)	L.	1.893.339
	L.	2.663.536
Risultanza attiva	L.	312.302

ASSICURAZIONI**USCITE (in migliaia di lire)**

— Incendio/furto Sede centrale e polizza elettronica	L.	3.944
— Incendio/furto Biblioteca nazionale	L.	4.716
— Incendio rifugi Sede centrale	L.	2.999
— R.C. automezzo e conducente	L.	1.313
— Infortuni/Kasko C.C.	L.	2.500
— Soccorso alpino soci (n. 318.534 x L.3.550)	L.	1.130.795
— R.C. soci (n. 318.534 x L. 237)	L.	75.492
— Infortuni volontari C.N.S.A.S. Terra (n. 6.981 x L. 70.000)	L.	488.670
— Infortuni volontari C.N.S.A.S. Volo (n. 6.981 x L. 9.778)	L.	68.260
— R.C. Volo C.N.S.A.S.	L.	6.056
— Infortuni istruttori	L.	472.500
— Spedizioni extra-europee	L.	61.500
— Esigenze diverse O.T.C.	L.	463
	L.	2.319.208

ENTRATE (in migliaia di lire)

— Da Fondo assicurazioni (n. 318.534 soci x L. 6.000)	L.	1.911.204
— Trasferimento Legge n. 162	L.	300.000
— Recupero premi polizza infortuni volontari C.N.S.A.S.	L.	107.986
— Recupero premi da polizza spedizioni extra-europee	L.	13.990
	L.	2.333.180
Risultanza attiva	L.	13.972

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Anche quest'anno, in sede di consuntivo, si è proceduto ad una verifica dei singoli capitoli di spesa e di entrata, di conseguenza si sono valutate tutte le somme riportate dagli esercizi precedenti, provvedendo all'eliminazione di residui passivi per L. 202.781.184.= e di residui attivi per L. 4.124.073.=; questi ultimi sono stati eliminati a seguito delibera Consiglio Centrale del 6/5/1995.

Il totale dei residui che si formano annualmente, per l'anno 1996, hanno subito variazioni come può rilevarsi dai dati seguenti sia con riferimento all'importo che all'incidenza percentuale sulle entrate e spese:

	RESIDUI ATTIVI	TOTALE ENTRATE	%
1994	3.864	11.359	34,01
1995	3.763	12.277	30,65
1996	3.354	12.709	26,39

	RESIDUI PASSIVI	TOTALE USCITE	%
1994	4.457	11.147	39,90
1995	3.845	12.090	31,80
1996	3.538	12.260	28,85

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale evidenzia l'effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente nelle sue componenti attive e passive.

— Quoziente di disponibilità:

$$\frac{\text{ATTIVITÀ CORRENTI}}{\text{PASSIVITÀ CORRENTI}} = \frac{3.258,1 + 3.341,1 + 399,8 - 106,1}{4.156,6} = \frac{6.892,9}{4.156,6} = 1,65\%$$

— Quoziente di liquidità secca:

$$\frac{\text{ATTIVITÀ CORRENTI} - \text{SCORTE}}{\text{PASSIVITÀ CORRENTI}} = \frac{6.612,3 - 399}{4.156,6} = \frac{6.166,6}{4.156,6} = 1,48\%$$

Sia il rapporto corrente di liquidità, che indica il grado di copertura dei debiti a breve mediante le attività, che quello di liquidità secca, che indica il grado di copertura immediata dei debiti, risultano superiori all'unità e quindi sono da considerare positivamente.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico presenta un avanzo di L. 901.882.035.=

Tale avanzo scaturisce dal dettaglio di cui all'allegato H (parte prima) riguardante le entrate e le uscite finanziarie correnti, sommato alla parte seconda del medesimo allegato riguardante le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari e che, sinteticamente, si possono così riassumere:

— entrate correnti (parte prima)	L.	10.729.402.995
— altre entrate (parte seconda)	L.	653.764.160
totale entrate	L.	11.383.167.155
— uscite correnti (parte prima)	L.	10.035.203.353
— altre uscite (parte seconda)	L.	446.081.767
totale uscite	L.	10.481.285.120
AVANZO ECONOMICO	L.	901.882.035
totale a pareggio	L.	11.383.167.155

Vengono di seguito evidenziati i seguenti indici che rappresentano l'autonomia finanziaria dell'Ente:

— Autonomia contributiva: si è incrementata rispetto al 1995 passando dal 59% al 61,9% del 1996

TIT.I (entrate)	6.643.272.500	
X 100 =		X 100 = 61,9%
TIT.I + TIT.II + TIT.III	10.729.402.995	

— Autonomia finanziaria: si è incrementata rispetto al 1995 passando dal 75,6% al 79,8% del 1996.

TIT.I+TIT.III (entrate)	8.557.152.995	
X 100 =		X 100 = 79,8%
TIT.I + TIT.II + TIT.III	10.729.402.995	

Un commento conclusivo può far rilevare che alla diminuzione del contributo statale si è ovviato sia con l'incremento del numero dei soci che con l'aumento delle quote associative. Nel 1996 per la prima volta si registra una risultanza attiva relativa sia alla stampa periodica che alla gestione delle assicurazioni.

Al fine di consentire agevolazioni ed erogazioni del contributo regionale alla Biblioteca Nazionale del CAI, ai sensi della Legge Regionale Piemonte n. 49 del 3/9/1984, in previsione di un prossimo trasferimento dell'attuale sede di Via Barbaroux 1 al Monte dei Cappuccini, sempre a Torino, si riportano i dati del bilancio consuntivo 1996 della Biblioteca Nazionale del Sodalizio, estrapolati dal rendiconto consuntivo dell'Ente:

ENTRATE

Stanziamento Sede Centrale	L.	20.000.000
----------------------------	----	------------

USCITE

Libri-giornali-riviste	L.	7.763.180
Cancelleria e stampati	L.	1.586.960
Manutenzioni	L.	2.000.000
Postelegrafoniche	L.	1.787.750
Acquisto pubblicazioni	L.	5.877.360
Mobili macchine ufficio	L.	248.000
	L.	19.263.250

Stanziamento non erogato dalla Sede Centrale	L.	736.750
--	----	---------

Totale a pareggio	L.	20.000.000
-------------------	----	------------

Il Presidente generale
Roberto De Martin

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

Relazione dei Revisori dei conti al Bilancio consuntivo 1996

Lo schema di bilancio consuntivo 1996 del CAI da sottoporre all'esame del Consiglio centrale del 5 aprile 1997 ed all'Assemblea dei Delegati del 18 maggio 1997 presenta le seguenti risultanze:

RENDICONTO FINANZIARIO

Gestione di competenza:

ENTRATE

Entrate associative	L. 6.643.272.500
Trasferimenti da parte dello Stato	L. 2.172.250.000
Altre entrate	L. 1.913.880.495
Riscossione di crediti	L. 78.026.215
Partite di giro	L. 1.902.564.852
Totale	L. 12.709.994.062

SPESE

Spese correnti	L. 10.035.203.353
Spese in conto capitale	L. 236.575.476
Spese per partite di giro	L. 1.902.089.852
Totale	L. 12.260.102.741

Sussiste pertanto l'avanzo finanziario di L. 449.891.321 dato dalla differenza fra il totale delle entrate di competenza e le relative uscite (L. 12.709.994.062-12.260.102.741).

Le entrate associative (L. 6.643.272.500) pari al 62% del totale complessivo delle entrate correnti hanno registrato un apprezzabile incremento rispetto al 1995, dovuto all'accresciuto numero dei soci nonché all'aumento delle quote sociali.

I trasferimenti da parte dello Stato ammontano a L. 2.040.250.000 e sono costituiti dal contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri (L. 1.520.000.000), dal contributo del Ministero della Difesa (L. 50.000.000) e dal contributo del Ministero del Tesoro a favore del Soccorso Alpino (L. 470.250.000). È stato altresì stanziato un contributo dal C.N.R. (L. 132.000.000) a favore del progetto del gruppo di lavoro Terre Alte.

Le altre entrate (L. 1.913.880.495) sono costituite:

- da entrate per vendita di beni e servizi per L. 1.761.221.261 fra le quali rientrano i ricavi relativi alle pubblicazioni, la quota UIAA per la reciprocità nella gestione dei rifugi, i proventi per la vendita di materiali, per il noleggio films, le quote di partecipazione ai corsi ed i proventi da non soci per i rifugi;
- da proventi patrimoniali (interessi attivi per L. 51.944.737);
- da recuperi e rimborsi diversi (L. 45.834.257);
- da entrate eventuali (L. 54.180.240) costituite dalla sponsorizzazione Berghaus a favore della Commissione centrale per l'escursionismo per L. 40.500.000 e dalla donazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli a favore del Rifugio Regina Margherita per L. 13.680.240.

Le riscossioni di crediti (L. 78.026.215) riguardano la riscossione di mutui ed il rimborso di prestiti ed anticipazioni.

Le entrate per partite di giro (L. 1.902.564.852) comprendono oltre alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali le somme riscosse dalle assicurazioni per indennizzi agli infortunati, i premi corrisposti da Sezioni e Soci, le partite in sospeso e l'IVA su vendite.

Le spese correnti ammontano complessivamente a L. 10.035.203.353 e comprendono le spese per:

- gli Organi dell'Ente (L. 397.591.863) ivi compresi gli Organi tecnici centrali;
- gli oneri per il personale in servizio (L. 766.966.302);
- l'acquisto di beni e servizi (L. 7.570.459.602);
- i trasferimenti passivi ossia i contributi a sezioni ed istituzioni varie (L. 1.227.760.000);

— gli oneri finanziari (L. 12.951.135);

— gli oneri tributari (L. 50.000.000);

— le spese legali (L. 9.474.451).

Le spese in conto capitale (L. 236.575.476) comprendono:

— il reinvestimento ricavi cessioni rifugi Sede Legale (L. 13.680.240);

— l'acquisto di attrezzature e macchinari (L. 151.395.236);

— la concessione di prestiti al personale ed anticipazioni agli OTC (L. 71.500.000).

I rimborsi di anticipazioni passive:

— Credito Sportivo (L. 86.234.060).

Le spese per partite di giro (L. 1.902.089.852).

GESTIONE DEI RESIDUI

Residui attivi

Ad inizio esercizio le somme da riscuotere **relative agli esercizi 1995 e precedenti** ammontavano a L. 3.762.626.926 (di cui L. 955.744.574 relative a partite di giro).

Durante l'esercizio sono state riscosse L. 2.741.049.656 (di cui L. 935.953.087 relative a partite di giro, tenuto conto dell'eliminazione di residui e sopravvenienze attive pari a L. 1.624.073). Le somme da riscuotere a fine esercizio ammontano a L. 1.019.953.197 e riguardano, fra l'altro, gli introiti derivanti dalle pubblicazioni per L. 164.769.092 (La Rivista) e per L. 40.418.010 (Lo Scarpone) relativi ad importi precedenti il 1993, e per L. 514.499.911 relativi alle due pubblicazioni per gli anni più recenti.

Per quanto attiene alle somme da riscuotere relativamente al 1996 (residui di competenza dell'anno), le stesse ammontano a L. 2.334.252.445 di cui L. 820.526.471 relative alle partite di giro. Tra gli altri residui attivi figurano L. 413.336.044 riguardanti gli introiti per pubblicità su La Rivista e su Lo Scarpone. In merito a tale voce il Collegio, tenuto conto anche delle somme residue riguardanti gli esercizi precedenti, rinnova la raccomandazione circa l'adozione di ogni particolare cautela al fine di conseguire in tempi brevi il recupero dei crediti in questione.

L'ammontare complessivo delle somme da riscuotere, esercizio 1996 ed esercizi precedenti, risulta pertanto di L. 3.354.205.642.

Residui passivi

Ad inizio esercizio le somme da pagare **relative agli esercizi 1995 e precedenti** ammontavano a L. 3.844.539.731 (di cui L. 415.849.248 relative a partite di giro).

Durante l'esercizio sono state pagate L. 2.223.636.323 (di cui L. 317.958.236 relative a partite di giro). Le somme da pagare a fine esercizio ammontano pertanto a L. 1.418.122.224.

Per quanto attiene alle somme da pagare relativamente al 1996, le stesse ammontano a L. 2.119.591.393 di cui L. 192.373.745 relative alle partite di giro.

L'ammontare complessivo delle somme da pagare risulta pertanto di L. 3.537.713.617.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico espone nella parte prima le entrate finanziarie correnti (L. 10.729.402.995) e le spese finanziarie correnti (L. 10.035.203.353) con una differenza attiva di L. 694.199.642. Nella parte seconda vengono comprese le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari che ammontano nell'attivo a L. 653.764.160 e nel passivo a L. 446.081.767 con un saldo attivo di L. 207.682.393.

Sussiste pertanto l'avanzo economico di L. 901.882.035.

Si rileva inoltre l'applicazione dei corretti criteri di determinazione delle quote di ammortamento dei cespiti, oltre che del trattamento

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

di fine rapporto del personale dipendente, ai sensi della normativa vigente.

Per quanto riguarda il Fondo svalutazione crediti si rileva un accantonamento nel complesso piuttosto contenuto, che andrebbe incrementato, considerata la presenza di qualche partita creditoria di notevole entità che dimostra da tempo difficoltà di realizzo.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31/12/1996 risulta la seguente:

ATTIVITÀ**Disponibilità liquide**

Banca d'Italia L. 3.258.161.742

Residui attivi

Crediti verso lo Stato L. 50.005.000

Credito verso Soci,

Sezioni e Terzi acquirenti L. 1.450.656.974

Crediti per partite di giro L. 820.526.471

Crediti diversi anni

precedenti L. 919.015.978

Poste rettificative del passivo

Credito IVA 1996 L. 13.064.000

Crediti finanziari

Prestiti al personale L. 100.937.219

Rimanenze attive d'esercizio

Merce a magazzino L. 399.832.067

Investimenti mobiliari

Partecipazioni impegnate L. 89.500.000

Immobili

Rifugi alpini L. 631.956.495

Centro Scuole Pordoi L. 776.607.817

Costruzioni in corso L. 625.724.000

Immobiliizzazioni tecniche

Mobili macchine d'ufficio L. 299.993.442

Macchine e attrezzature L. 797.416.461

Totale attività L. 10.233.397.666

PASSIVITÀ**Residui passivi**

Debiti verso fornitori

e diversi L. 1.927.217.648

Debiti per partite di giro L. 192.373.745

Debiti diversi anni

precedenti L. 792.398.224

Debiti per costruzioni

in corso L. 625.724.000

Fondi accantonamento vari

Indennità anzianità

personale L. 315.938.223

Manutenzione rifugi L. 24.762.591

Poste rettificative dell'attivo

Fondo svalutazione crediti L. 106.188.310

Ratei passivi L. 10.717.658

Fondo ammortamento

mobili L. 259.028.443

Fondo ammortamento

impianti L. 503.420.453

Fondo ammortamento

rifugi L. 631.956.494

Fondo ammortamento

Centro Scuole Pordoi L. 752.695.957

Mutuo Credito Sportivo L. 608.227.000

Totale passività L. 6.750.648.746

Patrimonio netto

Avanzo economico

esercizi precedenti L. 2.580.866.885

Avanzo economico

dell'esercizio L. 901.882.035

Totale a pareggio L. 10.233.397.666

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa al 31/12/1996 risulta la seguente:

Consistenza della cassa

all'inizio dell'esercizio L. 2.505.518.140 +

Riscossioni

- in c/competenza L. 10.375.741.617

- in c/residui L. 2.741.049.656

L. 13.116.791.273 +

Pagamenti

- in c/competenza L. 10.140.511.348

- in c/residui L. 2.223.636.323

L. 12.364.147.671 -

Consistenza della cassa

alla fine dell'esercizio L. 3.258.161.742 +

Residui attivi

- anni precedenti L. 1.019.953.197

dell'esercizio L. 2.334.252.445

L. 3.354.205.642 -

Residui passivi

- anni precedenti L. 1.418.122.224

dell'esercizio L. 2.119.591.393

L. 3.537.713.617 -

Avanzo di amministrazione

a fine esercizio L. 3.074.653.767 +

In base a quanto sopra esposto il Collegio, tenuto conto degli accertamenti compiuti sia nel corso dell'esercizio sia a fine anno nonché della rispondenza dei dati sopra esposti a quelli risultanti dalle scritture contabili, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo del Club alpino italiano relativo all'esercizio 1996.

Il Collegio dei Revisori dei conti
Luigi Brusadin
Francesco Bianchi
Sergio Costiera
Claudio Di Domenicantonio
Enrico Felice Porazzi

BILANCIO CONSUNTIVO

Cod.	DENOMINAZIONE CATEGORIA/CONTO	GESTIONE DI COMPETENZA				SOMME ACCERTATE			Differenze	
		Previsioni				Riscosse al 31.12.96	Res. Attivi al 31.12.96	Tot. accertati	In piu'	In Meno
		Iniziali all' 1.1.1996	Variazioni al preventivo 96 in aumento	Variazioni al preventivo 96 in diminuzione	Definitive al 31.12.96					
ENTRATE ASSOCIATIVE										
010101	QUOTE SOCI ORDINARI	5.218.200.000	172.794.000		5.390.994.000	5.296.032.000	119.742.000	5.415.774.000	24.780.000	
010102	QUOTE SOCI FAMILIARI	829.150.000	61.260.500		890.410.500	861.534.000	33.051.000	894.585.000	4.174.500	
010103	QUOTE SOCI GIOVANI	190.450.000	6.071.000		196.521.000	193.249.500	4.175.000	197.424.500	903.500	
010104	QUOTE VOLONTARIE ANNI PRECEDENTI	80.000.000			80.000.000	3.979.000	100.430.000	104.409.000	24.409.000	
010105	QUOTE SOCI ORDINARI VIT. DIRITTO	34.500.000			34.500.000	16.000.000	15.080.000	31.080.000		3.420.000
TOTALI CATEGORIA 01		6.352.300.000	240.125.500		6.592.425.500	6.370.794.500	272.478.000	6.643.272.500	54.267.000	3.420.000
TOTALI TITOLO 1		6.352.300.000	240.125.500		6.592.425.500	6.370.794.500	272.478.000	6.643.272.500	54.267.000	3.420.000
TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO										
020301	PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI	1.900.000.000		380.000.000	1.520.000.000	1.519.997.500	2.500	1.520.000.000		
020302	MINISTERO DIFESA ESERCITO	47.500.000	2.500.000		50.000.000		50.000.000	50.000.000		
020304	MINISTERO TESORO L. 92/1991	475.000.000		4.750.000	470.250.000	470.247.500	2.500	470.250.000		
TOTALI CATEGORIA 03		2.422.500.000	2.500.000	384.750.000	2.040.250.000	1.990.245.000	50.005.000	2.040.250.000		
TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI										
020401	REGIONE LOMBARDIA									
TOTALI CATEGORIA 04										
TRASFERIMENTI DA PARTE ALTRI ENTI SETTORE PUBBLI										
020601	PROGETTO TERRE ALTE/C.N.R.		132.000.000		132.000.000	62.000.000	70.000.000	132.000.000		
TOTALI CATEGORIA 06			132.000.000		132.000.000	62.000.000	70.000.000	132.000.000		
TOTALI TITOLO 2		2.422.500.000	134.500.000	384.750.000	2.172.250.000	2.052.245.000	120.005.000	2.172.250.000		
VENDITA BENI/SERVIZI										
030721	RICAVI EDIZIONI CAI	60.000.000	94.036.150		154.036.150	131.559.698	67.914.946	199.474.644	45.438.494	
030722	RICAVI CONDIZIONI CAI/ICI	135.000.000	90.000.000		225.000.000	38.000.000	220.075.528	258.075.528	33.075.528	
030723	RICAVI LA RIVISTA									
030724	RICAVI NOTIZIARIO LO SCARPONE									
030725	RICAVI VENDITA MATERIALI	221.000.000			221.000.000	136.712.554	88.853.403	225.565.957	4.565.957	
030726	COPIE FILMS E DIAPOSITIVE	500.000			500.000					500.000
030727	PROVENTI SENTIERO ITALIA	47.600.000	1.163.000		48.763.000	991.000	40.066.000	41.057.000		7.706.000
030730	RICAVI LA RIVISTANO SCARPONE	600.000.000	80.000.000		680.000.000	355.463.494	413.336.044	768.799.538	88.799.538	
030731	PROVENTI NOLEGGIO FILM	7.000.000			7.000.000	4.301.000	2.246.000	6.547.000		453.000
030732	QUOTA UTRA RECIPROCIITA' RIFUGI	145.000.000			145.000.000		137.492.674	137.492.674		7.507.326
030733	PROVENTI ARCHIVIO ANAGRAFICO	10.000.000			10.000.000	1.568.508	5.771.412	7.339.920		2.660.080
030741	QUOTE PARTECIPAZIONE CORSI		11.220.000		11.220.000	3.310.000	7.960.000	11.270.000	50.000	
030742	PROVENTI DA NON SOCI\RIFUGI	150.000.000			150.000.000	100.878.000	5.421.000	106.299.000		43.701.000
TOTALI CATEGORIA 07		1.376.100.000	276.419.150		1.652.519.150	772.784.254	389.137.007	1.761.921.261	171.929.517	62.527.406

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE

Cod.	DENOMINAZIONE CATEGORIA/CONTO	GESTIONE DI COMPETENZA				SOMME ACCERTATE			Differenze	
		Previsioni								
		Iniziali all' 1.1.1996	Variazioni al preventivo 96 in aumento	Variazioni al preventivo 96 in diminuzione	Definitive al 31.12.96	Riscosse al 31.12.96	Res. Attivi al 31.12.96	Tot. accertati	In piu'	In Meno
	REDDITI/PROVENTI PATRIMONIALI									
030804	INTERESSI ATTIVI C/C	90.000.000			90.000.000		51.944.737	51.944.737		38.055.263
	TOTALI CATEGORIA 08	90.000.000			90.000.000		51.944.737	51.944.737		38.055.263
	POSTE CORRETTIVE/COMPENSATIVE									
030901	RECUPERI/RIMBORSI DIVERSI	35.000.000			35.000.000	27.022.850	18.811.407	45.834.257	10.834.257	
030902	RECUPERO I.V.A.	96.000.000		96.000.000						
	TOTALI CATEGORIA 09	131.000.000		96.000.000	35.000.000	27.022.850	18.811.407	45.834.257	10.834.257	
	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
031002	ENTRATE EVENTUALI		54.180.240		54.180.240	13.680.240	40.500.000	54.180.240		
	TOTALI CATEGORIA 10		54.180.240		54.180.240	13.680.240	40.500.000	54.180.240		
	TOTALI TITOLO 3	1.597.100.000	330.599.390	96.000.000	1.831.699.390	813.487.344	1.100.393.151	1.913.880.495	182.763.774	100.582.669
	RISCOSSIONE DI CREDITI									
041402	RISCOSSIONE MUTUI	11.000.000			11.000.000	5.692.092		5.692.092		5.307.908
041404	RIMBORSO PRESTITI/ANTICIPAZIONI	86.000.000			86.000.000	51.484.300	20.849.823	72.334.123		13.665.877
	TOTALI CATEGORIA 14	97.000.000			97.000.000	57.176.392	20.849.823	78.026.215		18.973.785
	TOTALI TITOLO 4	97.000.000			97.000.000	57.176.392	20.849.823	78.026.215		18.973.785
	ASSUNZIONE DI MUTUI									
061901	ASSUNZIONE DI MUTUI (CREDITO SPORTIVO)									
	TOTALI CATEGORIA 19									
	TOTALI TITOLO 6									
	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
072201	RITENUTE ERARIALI	170.000.000			170.000.000	126.928.617		126.928.617		43.071.383
072202	RITENUTE PREVIDENZIALI/ASSISTENZIALI	56.000.000	475.000		56.475.000	53.331.066		53.331.066		3.143.934
072203	PROVENTI FONDAZIONI/EREDITA'									
072204	INDENNIZZI DA ASSICURAZIONI	600.000.000			600.000.000	560.010.938	15.437.439	575.448.377		24.551.623
072205	RIENTRO PREMI ASSICURAZIONI	844.880.000			844.880.000	231.811.142	682.103.358	913.914.500	69.034.500	
072206	PARTITE IN SOSPESO	10.000.000			10.000.000	7.119.150	1.880.850	9.000.000		1.000.000
072207	I.V.A. VENDITE		200.000.000		200.000.000	102.837.468	121.104.824	223.942.292	23.942.292	
	TOTALI CATEGORIA 22	1.680.880.000	200.475.000		1.881.355.000	1.082.038.381	820.526.471	1.902.564.852	92.976.792	71.766.940
	TOTALI TITOLO 7	1.680.880.000	200.475.000		1.881.355.000	1.082.038.381	820.526.471	1.902.564.852	92.976.792	71.766.940

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE

Cod.	DENOMINAZIONE CATEGORIA/CONTO	GESTIONE DI COMPETENZA				SOMME ACCERTATE			Differenze	
		Previsioni								
		Iniziali	Variazioni al	Variazioni al	Definitive	Riscossa	Res. Attivi	Tot. accertati	In piu'	In Meno
		all' 1.1.1996	preventivo 96 in aumento	preventivo 96 in diminuzione	al 31.12.96	al 31.12.96	al 31.12.96			
	RIEPILOGO DEI TITOLI									
1	ENTRATE CONTRIBUTIVE	6.352.300.000	240.125.500		6.592.425.500	6.370.794.500	272.478.000	6.643.272.500	54.267.000	3.420.000
2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	2.422.500.000	134.500.000	384.750.000	2.172.250.000	2.052.245.000	120.005.000	2.172.250.000		
3	ALTRE ENTRATE	1.597.100.000	330.599.390	96.000.000	1.831.699.390	813.487.344	1.100.393.151	1.913.880.495	182.763.774	100.582.659
4	ENTRATE PER ALIENAZ. BENI PATRIM. RISCOSSIONE CRE	97.000.000			97.000.000	57.176.392	20.849.823	78.026.215		18.973.785
5	ACCENSIONE DI PRESTITI									
6	PARTITE DI GIRO	1.680.880.000	200.475.000		1.881.355.000	1.082.038.381	820.526.471	1.902.564.852	92.976.792	71.766.940
7	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	12.149.780.000	905.699.890	480.750.000	12.574.729.890	10.375.741.617	2.334.252.445	12.709.994.062	330.007.566	194.743.394